



Comunicato di condanna

La Diocesi dei Copti ortodossi di Torino, Roma e dintorni condanna, con angoscia e con profondissimo dolore, gli eventi sanguinosi che hanno colpito i Copti ortodossi in Egitto, la notte di Natale tra il 6 e il 7 gennaio 2010.

Avendo fallito un attentato ordito ai danni di Anba Kirollos, vescovo di Nagaa Hammadi (sud dell'Egitto), all'uscita dalla chiesa dopo che egli aveva celebrato la Liturgia di Natale, ignoti hanno fatto fuoco all'impazzata e in modo indiscriminato sui fedeli che pacificamente rientravano a casa. A morire sono stati 8 giovani, di cui una coppia di fidanzati, e 10 persone sono rimaste ferite di cui 5 in condizioni molto gravi.

Ci chiediamo: è forse questo il regalo di Natale per i Copti d'Egitto?

Dove erano le forze dell'ordine? Perché, in questo come in altri episodi simili, sembra sempre che esse non siano neutrali, che non reagiscano affatto quando non appaiono chiaramente collusi con gli assalitori?

Dove sono i diritti dei Copti, calpestati da lungo tempo? L'episodio di Nagaa Hammadi, infatti, è soltanto l'ultimo di una lunga serie di attacchi che si sono ripetuti, periodicamente, a Farshut, Dayrut, Abu Qurqas e Alessandria.

Pretendiamo dal governo egiziano una reazione immediata rispetto a episodi di tale portata.

Per esprimere la nostra protesta, noi Copti ortodossi d'Italia indichiamo una manifestazione pubblica domenica, 10 gennaio 2010 dalle ore 11.00 in piazza della Bocca della Verità a Roma. Tutti coloro che solidarizzano con noi, sono caldamente invitati a partecipare.